

Si lavora al censimento delle proprietà di Palazzo Vecchio

Si terrà il 20 di luglio

Giovedì 21 e lunedì 25

# Il «labirinto» dei beni comunali

L'amministrazione possiede un notevolissimo numero di case, magazzini, terreni  
A settembre indagine sulle strutture abitative - Una politica di moralizzazione  
e di aumento delle entrate - L'uso collettivo e sociale di ville e istituti



Le «case minime» di Novoli: uno dei nodi chiave del «problema casa» a Firenze

A quanto ammonta il patrimonio edilizio del Comune? E' in buono stato di conservazione? Viene utilizzato razionalmente? Quali sono gli interventi più urgenti di risanamento e ristrutturazione? Quali i rapporti con gli affittuari?

A tutte queste domande fino ad ora nessuno è stato in grado di rispondere in modo soddisfacente. Intorno al problema sono spesso sorte polemiche, e lo stesso consiglio comunale se ne è dovuto occupare nel corso dei suoi lavori. L'amministrazione di Palazzo Vecchio ha cercato di rimettere in ordine le «vecchie carte», di attrezzare tutti gli strumenti necessari per dare il via ad una politica patrimoniale nuova, più razionale nella gestione e nell'utilizzo delle strutture esistenti, funzionale ad un progetto di risanamento del centro storico, motore trainante della ripresa edilizia in direzione popolare e non speculativa.

Per far questo occorre una solida base conoscitiva della situazione. In occasione del bilancio l'assessore Ariani ha fatto preparare un volume in cui sono dettagliatamente elencati tutti i beni di proprietà comunale così suddivisi: fitti abitativi, terreni e fabbricati, fitti figurativi, concessioni temporanee, quartieri ceduti a riscatto, legati ed eredità, censi, canoni, livelli ed altre prestazioni, fitti reali.

La documentazione da una prima idea dell'importanza di questo patrimonio (case, magazzini, terreni), e della sua dislocazione nella città. Ma l'Assessorato sta facendo di più: «Abbiamo organizzato», dice Ariani «un ufficio per l'aggiornamento del censimento del patrimonio, una vera e propria anagrafe, quartiere per quartiere. A settembre daremo inizio ad una indagine a tappeto per definire la consistenza, le qualità e le caratteristiche delle abitazioni, delle proprietà comunali e aggiornare la presenza dei nuclei familiari».

La ricerca, che verrà realizzata da alcune decine di rilevatori sotto la guida dei tecnici dell'ufficio statistica, ha lo scopo di definire i meccanismi di riscossione degli affitti, ma soprattutto di fornire elementi di conoscenza sulla necessità di lavori di manutenzione e di risanamento.

«Un lavoro», spiega Ariani «che sarà riproposto alla futura legge sull'equo canone, e quindi a migliorare le nostre entrate. Intanto alla Camera è stata approvata una legge sul canone sociale per le abitazioni, che interessa tutto il patrimonio pubblico (IACP, ECA, Opere Pie, Enti pubblici) e che fissa uno standard di 3.000 lire a vano. Il provvedimento obbliga l'inquilino a lasciare la casa se ha un reddito superiore a 7 milioni e 200 mila lire annue, e prevede rigorose sanzioni per gli abusivi».

Il numero delle abitazioni di proprietà comunale si conosce: sono circa 2.200, di cui 1.200 case «minime» (parte da risanare), precisa Ariani, e parte da abbattere. Proprio questi ultimi alloggi rappresentano il problema più pressante, per il grado di fatiscenza che hanno raggiunto in anni di abbandono.

«Per il complesso di via Torre Agli», afferma Ariani «il Comune sta preparando un progetto per la sottrazione di uno stabile di 24 appartamenti; con la Casella gli IACP costruiranno un immobile di 60 appartamenti, di cui una parte sarà riservata all'amministrazione». «Ci vorrà invece una variante al piano regolatore per trasformare in zona 157 un terreno a Rovezzano su cui costruire un immobile «volante» di risanamento delle strutture di via Rocca Tedalda».

Altri interventi riguardano l'assegnazione degli alloggi liberi: ai consigli di quartiere il comune chiede sistematicamente pareri, che generalmente risultano decisivi. «Pensiamo anche alle esigenze dell'amministrazione», dice Ariani «cercando di recuperare strutture che possono essere utilizzate a scopi sociali e collettivi. I consigli di quartiere stanno discutendo con noi tutte le opportunità. Pensiamo a una serie di ville (Strozzi, Pizzolini, Pandini, Fabbricotti, Arrivabene), al complesso Salvati in borgo Pinti, ai terreni di

proprietà ex-Italgas, di via dell'Anconella, all'Istituto Leopoldine di piazza Tasso, al Conventino, all'ex-IDEAL-Standard, all'Istituto Vittorio Veneto e al suo parco, alla villa e al Casone di Sorgano. E' un enorme patrimonio, spesso abbandonato e degradato che si potrebbe utilizzare per servizi decentrati, strutture ricreative, sportive, di assistenza».

L'elenco delle proprietà comunali è destinato tra breve ad allungarsi. Con la legge 382 dovrebbero passare alle amministrazioni locali proprietà, funzioni e personale di una serie di enti che si scioglieranno o si estingueranno. A Firenze il solo Istituto degli Indigeni dell'IPAB possiede 1.075 abitazioni.

Oltre al recupero ad uso pubblico delle aree verdi, di notevole entità, c'è un altro impegno che l'amministrazione intende realizzare entro il suo mandato: la realizzazione di un palazzo degli uffici, che permetterà di razionalizzare i servizi comunali e di ridurre gli affitti di locali, sede di assessorati o ripartizioni. Palazzo Vecchio, lo dice anche il nome, sente il peso degli anni.

## Un seminario sulla legge per i giovani

La manifestazione indetta dalla segreteria sindacale unitaria e dalla lega dei giovani

E' stata convocata per il 20 luglio, presso la S. MS. di Rifredi, una giornata di studio sulla legge per l'occupazione giovanile e la sua gestione, sulle forme di aggregazione e di unità dei giovani inoccupati, sul ruolo delle istituzioni, sulla formazione professionale. La riunione è aperta alla partecipazione degli iscritti alla lega, alle federazioni giovanili dei partiti e alle strutture sindacali di categoria, di zona, di azienda.

La decisione è stata presa dopo un incontro fra la segreteria della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL e la lega di lotta per l'occupazione giovanile, per discutere il tipo di iniziative da condurre per quanto riguarda l'applicazione della legge sull'occupazione giovanile.

L'occasione fornita dall'entrata in vigore della legge e particolarmente l'impegno dei giovani inoccupati organizzati possono rappresentare infatti, un momento importante per superare le difficoltà che finora non hanno consentito un adeguato collegamento tra masse giovanili e movimento sindacale. Tale collegamento va instaurato con l'inserimento dei rappresentanti giovani-

di degli inoccupati e dei disoccupati nelle organizzazioni unitarie sindacali, mediante forme particolari di adesione, di riflesso, con l'uso delle strutture organizzative del sindacato.

Tutto questo processo si realizza per definire in modo più preciso gli orientamenti da seguire per il controllo delle liste speciali di collocamento, per il rilancio dell'iscrizione di massa di giovani a tali liste (prevedendo un ulteriore momento di verifica e di confronto) per programmare in tutte le zone della provincia iniziative di mobilitazione e di dibattito.

POSTELEGRAFONICI - La Federazione Italiana Postelegrafonici denuncia la grave situazione venutasi a creare all'azienda di Stato dei telefoni di Firenze. A seguito della caduta di laterizi dal soffitto della sala di commutazione manuale, i lavoratori sono costretti ad operare, per la loro incolumità, sotto ponteggi di protezione, coabitando nel contempo con i lavoratori della ditta appaltatrice per i lavori di restauro. Questo crea un notevole disagio, determinando ritardi e disservizi per l'utenza.

## Braccianti: nuovo sciopero di 48 ore per il contratto

La prima astensione sarà a livello di zona; la seconda a livello provinciale

Tre fiorentini in Tibet per una spedizione scientifica

Partirà prossimamente per il Tibet una spedizione composta da tre fiorentini: Claudio De Palma, archeologo e geologo; Enzo Squilloni, geologo e Antonio Barletti, letterato e fotografo. Il loro obiettivo sarà quello di studiare sotto vari aspetti da quello antropologico a quello archeologico tali zone, una regione fra le meno note del nostro globo.

Continua, in tutta la provincia di Firenze, la lotta degli operai agricoli per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro. Quasi totale è stata la partecipazione alle ultime due giornate di sciopero, così pure sono pienamente riuscite tutte le iniziative promosse.

Perdurando la chiusura della Contifagricoltura alla ripresata delle trattative per una rapida conclusione della vertenza che si protrarre ormai da oltre sette mesi, la federazione della Federbraccianti CGIL-CISL-UIL, ULSA-UISA UIL, ha deciso la proclamazione di altre 48 ore di sciopero per giovedì 21 o lunedì 25, da realizzarsi per il primo giorno a livello di zona e il secondo giorno a livello provinciale. Inoltre la Federazione unitaria provinciale riconferma che nei giorni di sabato e domenica sarà sospesa ogni attività lavorativa per recuperare e straordinari.

La lunga lotta degli operai agricoli ha già raggiunto 69 ore di sciopero e sarà ulteriormente intensificata se la Contifagricoltura non si deciderà ad accettare le richieste dei lavoratori, che sono state presentate da una delegazione di braccianti della provincia di Firenze, rappresentativa delle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, all'assessore regionale all'Agricoltura, Anselmo Pucci. Argomento dell'incontro è stata la vertenza fra sindacati e federazione degli agricoltori per il rinnovo del contratto provinciale riguardante tutti gli operai agricoli.

La delegazione ha sottolineato le rivendicazioni dei lavoratori, consistenti nella contrattazione dei piani di investimento delle singole aziende, nella richiesta di miglioramento di indennità in caso di malattia e di infortunio e per il miglioramento del salario, la cui richiesta è stata ridimensionata a 13.000 lire mensili.

L'assessore Pucci, nell'primere la comprensione della Regione per le proposte delle organizzazioni sindacali, ha rievocato che è interesse generale veder risolvere la vertenza in atto il cui prolungamento si ripercuoterebbe negativamente sull'agricoltura fiorentina. «L'Alleanza Contadini ed anche dalla Collettività si registra una posizione unitaria nel confronto della Contifagricoltura, atteggiamento responsabile che vede nella esigenza di ammodernamento della agricoltura la necessità di utilizzare assieme ad un impegno di impresa i contributi di quanti operano nel settore sia in posizione di imprenditori sia in quella di lavoratori dipendenti. La cosa che spaventa i finanziamenti pubblici».

L'Alleanza Contadini, in tutti gli incontri che ha avuto, si è sempre adoperata per una posizione positiva su tale aspetto e, nonostante il fatto che l'organizzazione rappresenti le aziende più deboli, ha fatto una offerta sul piano salariale che si aggira attorno al 3,5 per cento di aumento che, assieme al 10 per cento derivato dall'applicazione del contratto nazionale, porta in pochi mesi nelle tasche dei braccianti circa il 14 per cento di aumenti salariali. Questo nella convinzione di poter fare uscire il settore dalla crisi, potenziando nel contempo l'intervento pubblico, e tenendo conto delle indicazioni della seconda conferenza nazionale e dell'accordo raggiunto dai partiti politici a livello nazionale.

16/17/78 - 18/17/77  
STEFANO e PATRIZIA  
indimenticabili i genitori, il fratello e la sorella.

**Pastificio BRIANI**  
VIA S. ANTONINO 4/R - Telef. 25601 - 21537  
FIRENZE

- Pasta fresca all'uovo
- Tortelloni freschi
- Tortellini freschi
- Ravioli freschi

Sconti speciali per i FESTIVAL DE L'UNITA'

## Tre problemi sul tappeto

Alloggi, centri educatori, «Palaffari»: questi i tre maggiori problemi che l'amministrazione di Palazzo Vecchio si è trovata ad affrontare appena concluso l'ampio confronto sul bilancio di previsione per il '77 e sul programma, intorno al quale si sono manifestati significativi punti di convergenza fra le forze politiche di maggioranza e di opposizione (il documento, come è noto, riportò il voto favorevole di PCI, PSI e PSDI). Di contro, il gruppo di opposizione isolato nelle sue posizioni, che furono giudicate dalle altre forze politiche di «opposizione preconcetta».

Questa sottolineatura ha provocato, evidentemente, reazioni e commenti diversi all'interno della stessa DC fiorentina: una nota del comitato comunale, mentre riafferma alcuni dei motivi che sono stati al centro degli interventi dei portavoce dc (in particolare del capogruppo e dell'on. Fontello), test a minimizzare la portata dell'accordo nazionale e ad evitare un confronto ravvicinato sulle proposte della giunta, tiene ad affermare che «l'opposizione dc è netta ma non pregiudiziale».

Vedremo. La fase di gestione del bilancio e delle scelte in esso contenute e nello stesso schema programmatico, potrà verificare se preparerà nel gruppo dc un atteggiamento realmente diverso, non pregiudiziale.

Il bilancio non esaurisce, infatti, i numerosi problemi

che stanno davanti alla città. Fra questi, senza dubbio uno dei più gravi e urgenti è quello della casa.

Alla commissione alloggi (cui hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dell'IACP, della Unione Inquilini, della proprietà edilizia, degli amministratori di condominio, ecc.), i rappresentanti della giunta hanno illustrato alcune linee di azione. Esse riguardano la attività integrativa che l'amministrazione intende svolgere rispetto agli IACP per favorire le categorie più deboli (anziani, studenti, piccoli nuclei), le iniziative nel campo della 167 (tutte le assegnazioni sono state effettuate — si tratta ora di individuare altre zone nel territorio comunale e non soltanto in esso), il rilancio dell'edilizia privata (con una gestione dinamica degli strumenti urbanistici), e, prima in ordine di importanza, la azione di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato.

In modo particolare l'accento è stato posto sul possibile intervento di privati, attraverso una convenzione, in base alla legge Bucalossi. Per questo, particolare importanza rievocata l'incontro Comune - Associazione industriali. Non è neanche da escludere un intervento pubblico per l'acquisizione di immobili da restaurare (sia con procedura di esproprio che con altri mezzi). Su queste linee si è manifestata nella commissione interesse e una sostanziale convergenza tan-

che da parte dei rappresentanti dc, che autorizza a proseguire con decisione e in tempi rapidi sulla strada indicata e che sollecita anche misure di carattere nazionale (piano per l'edilizia popolare, canone veramente equo, ecc.).

Nonostante le difficoltà provocate dallo sciopero degli insegnanti che aderiscono alla CISL e, soprattutto, alla SNALS, l'amministrazione ha deciso (dopo un ampio confronto con le categorie interessate, nel corso del quale la validità dell'iniziativa comunale non è stata posta in discussione) di aprire anche per il secondo turno gli educatori estivi (sei dei quali a tempo pieno e gli altri ad orario ridotto). Si tiene così fede «ma certo sarebbe stato necessario un atteggiamento costruttivo da parte delle categorie interessate — all'impegno di voler garantire alla popolazione un servizio di scuola a tempo pieno, anche nei mesi estivi».

Terza questione quella del «Palaffari»: l'iniziativa della Regione e del Comune ha riproposto nei suoi giusti termini un problema che è stato oggetto di un alto unitario da parte della presidenza della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio.

L'esigenza di un uso pubblico del palazzo per fini promozionali di Firenze e della Regione, sarà riproposta in queste ore, prima che scada l'offerta di acquisto avanzata da questo istituto bancario.

m. I.

## Stroncato dalla mobile un grosso giro di prostituzione

# Dieci «manager del sesso» chiudono dietro le sbarre la loro carriera

Coinvolte nel «racket» ragazze giovanissime — Uno si è gettato dalla finestra per tentare di sfuggire alla polizia — Come si sono svolte le indagini

E' stato arrestato a Viareggio

## Preso un altro giovane del «clan di Scandicci»

Un altro componente della banda di Scandicci, Giuseppe Caccavale, 18 anni, è stato arrestato a Viareggio nel corso di un'indagine per identificare gli autori delle rapine subite da alcuni portavalori a Viareggio e a Lido di Camaiore. Giuseppe Caccavale, era colto da un ordine di cattura per rapina, furto, detenzione e porto abusivo di armi, associazione per delinquere.

Il giovane, secondo quanto affermano gli investigatori, avrebbe preso parte alla rapina compiuta ai danni di un macelleria (nel corso dell'assalto furono sparati tre colpi di fucile contro il proprietario che aveva cercato di reagire afferrando un coltello) e di un negozio di generi alimentari. Le persone arrestate nel corso della prima operazione furono sei: all'appello ne mancavano due, uno, appunto il Caccavale, che ieri è stato sorpreso in Versilia.

Le indagini del commissariato viareggino si sono concluse con la denuncia di Francesco Carminazzo, 23 anni, di Scandicci (Reggio Calabria). L'arresto è avvenuto in una pensione dove sono state trovate anche alcune donne, Serafina Vassallo, 30 anni, Giovanna Cima, 42 anni e Carmela Di Plessi, 29 anni, sospettate di aver preso parte a un colpo.

Giuseppe Caccavale, che era riuscito a tagliare la corda da Firenze, è caduto proprio nel corso delle indagini per le rapine ai portavalori di Viareggio e Lido di Camaiore. A Luigi Bassetti furono sottratte con la minaccia delle pistole due valigie contenenti un campionario di gioielli per un valore di 80 milioni.

## in breve

### Fondata a Firenze l'AIRF toscana

E' stata fondata a Firenze, con la partecipazione di tutti i fotoreporter della regione, la rappresentanza regionale dell'AIRF, Associazione Regionale Italiana Fotoreporter e Foto-grafi. L'Associazione si propone di giungere in chiave regionale ad una completa qualificazione professionale dei fotoreporter toscani. E' stato eletto alla segreteria dell'AIRF Toscana Cesare Giorgiotti; Licio Fatucchi e Roberto Marconi sono stati eletti consiglieri.

### Schede per la fatturazione carburante

La Confesercenti ricorda a tutti i titolari di imprese commerciali e turistiche, ed in particolare agli agenti e rappresentanti di commercio che dal 1 agosto '77, il decreto ministeriale 76-77 abolisce la fatturazione in occasione di acquisto di carburante sostituendola per la documentazione, ai fini delle detrazioni IVA ed imponibile, con la scheda mensile carburanti sulla quale verranno registrati gli estremi dei rifornimenti. La Confesercenti ha provveduto a stampare un apposito blocco di schede con le istruzioni necessarie alla compilazione. Le schede possono essere ritirate presso il viale dei Milie 137.

**PEUGEOT**  
AUTOVETTURE ● FURGONI  
cilindrate: 950 - 1100 - 1300 - 1900 - 2600  
benzina ● diesel  
PRONTE CONSEGNE  
alla concessionaria per Firenze e Provincia  
**AUTOWEGA**  
Via Baracca, 199 - Tel. (055) 415.575/6  
Via del Campofiore, 10 - Tel. 679.091  
AUTOMERCATO VEICOLI D'OCCASIONE

**MORADEI**  
FIRENZE - Via Borgo S. Lorenzo  
VENDITA ANNUALE  
A PREZZI ECCEZIONALI

PER DONNA  
ABITI E COPRICOSTUMI - GONNE - PANTALONI, JEANS E GABARDINA  
CAMICETTE TESSUTO - MAGLIETTE - COSTUMI E BIKINI

PER UOMO  
CAMICIE MEZZA MANICA - CAMICIE MANICA LUNGA - MAGLIETTE

**GRUPPO AUTORICAMBIANTI TOSCANI**

Continua la vendita promozionale offerta dal **GART**

per i seguenti prodotti:

- Portapacchi F.A.P.A. modello Europa: grande L. 7000+IVA piccolo L. 6420+IVA
- Art. coprisedile con marchio GART sconto 20%
- Art. filtra vedo (o tendine parasole) sconto 15%
- Cinture di sicurezza BRITAX sconto 40%
- Caschi NAVA e DWS sconto 25%

A chi si presenta nei negozi associati al GART con il tagliando del giornale riportante la pubblicità sarà concesso un ulteriore sconto del 5% sul materiale acquistato (esclusi i due tipi di portapacchi)

I NEGOZI SONO RICONOSCIBILI DAL MARCHIO DEL GART ESPOSTO NELLE VETRINE

**il partito**

Opzi si svolgono le seguenti manifestazioni del partito: Via, Firenze, mercoledì 20 luglio (Michele Venturi); Montecatini, ore 19 (Romano Fasolini); Tavarnuzze, ore 19,30 (Giovanni Casella del Rizzo, ore 19,30 (Carlo); Serravalle Val di Pesa, ore 19,30 (Enrico).